

Data: 10.07.2024

Testata: Il T

Titolo: "«Porteghi e spiazzi» con 500 volontari"

«Porteghi e Spiazzi» con 500 volontari

Lavis, aumentano anche le associazioni e le aree dedicate alla tre giorni

L'evento

La presidente della Pro loco Zanghellini: «Altro che crisi dell'associazionismo, quest'anno oltre il cinque per cento del paese sarà parte attiva nella festa»

LAVIS Prenderà il via venerdì la ventesima edizione di «Porteghi e Spiazzi». L'evento organizzato dalla Pro loco di Lavis che quest'anno vede un notevole incremento dei propri numeri. Innanzitutto, quello dei volontari coinvolti nel corso delle tre giornate che quest'anno supereranno quota cinquecento. Una bella soddisfazione nell'anno di «Trento capitale europea del volontariato», che non a caso ha spinto la presidente della Pro loco di Lavis Cristina Zanghellini a scegliere proprio il capoluogo per la presentazione, ieri mattina presso la sede della Federazione trentina delle Pro loco, del programma della tre giorni che andrà in scena a Lavis da venerdì a domenica. L'imponente numero di volontari è legato soprattutto all'aumento dei «porteghi» e, di conseguenza, delle associazioni attivamente coinvolte nell'evento. «Quest'anno più che mai abbiamo sentito lo spirito del volontariato e stiamo raccogliendo i



Promotori

La presentazione dell'evento ieri a Trento. Da sinistra: il referente del Piano giovani di zona Gabriele Casagrande, l'assessore Franco Castellan, la presidente della Pro loco Cristina Zanghellini, il vicesindaco Luca Paolazzi e Marcello Rosa, presidente dell'Us Lavis, in rappresentanza delle associazioni

frutti di un percorso intrapreso ormai tre anni fa, all'inizio del nostro mandato - ha detto Zanghellini -. Si parla spesso di crisi dell'associazionismo e del volontariato, ma forse si tratta solo di un cambiamento che va gestito e governato con idee nuove e con un pizzico di coraggio. Oltre il cinque per cento della popolazione del paese sarà quest'anno parte attiva nella festa: questo ci fa capire come, in fondo e nonostante tutto, nell'animo umano rimanga sempre viva la spinta a fare comunità». Di associazioni quest'anno se ne contano ventisette, alle presenze ormai consolidate talpini, Donne rurali, Club 3P, gruppo strumentale giovanile, Libramente

insieme onlus, Cycling team, Paganella calcio e Lavislon), si sono aggiunte sei nuove realtà, tutte attive nella gestione di stand gastronomici (Team Futura, Tennis tavolo Lavis, Paganella basket, Christmaspiazolret, E' contoveria e Gruppo speleo Sat Lavis). Anche l'area interessata dalla festa sarà dunque più vasta: l'ingresso ufficiale sarà da via Degasperli, poiché sarà possibile parcheggiare presso il piazzale della Cantina LaV is. Nel cortile della scuola primaria Grazioli si troveranno un primo stand gastronomico e la balera del liscio, confermata dopo il successo riscosso nella prima edizione. Il piazzale della nuova Casa Clementi, che da novembre ospita le associazioni del

paese, accoglierà il progetto «Giovani artisti lavisani», proposto e finanziato dal Piano giovani di zona con l'obiettivo di dare voce e visibilità ai talenti del paese: saranno esposte opere d'arte e fumetti, mentre sul palco si alterneranno musicisti e performer nati e o cresciuti a Lavis. Al loro fianco, uno stand gastronomico comunitario, coordinato dalla Pro loco e pensato per le associazioni che non hanno la forza di presenziare per tutti e tre i giorni o, semplicemente, per quelle che desiderano avvicinarsi a Porteghi e Spiazzi per la prima volta per capire il potenziale e partecipare in futuro in modo più strutturato. Questo spazio sarà infatti gestito da tre associazioni, una per

ogni serata.

Tra gli appuntamenti clou della kermesse si segnala la rievocazione storica, in programma sabato pomeriggio, per celebrare Lavis, scelta per il 2021 come luogo dell'anno della Via Claudia Augusta, l'antica strada romana che dall'Adriatico e dalle pianure del Po attraversando le Alpi porta fino al Danubio. Oltre al passaggio del corteo dell'imperatore Ottone, di ritorno da Roma che incontrerà Sant'U dalrico (partenza alle 17.30 dal Ponte di Ferro), i visitatori potranno apprezzare l'accampamento storico dell'imperatore, che verrà allestito nel giardino antistante la scuola dell'infanzia Maddalena di Canossa e rimarrà visitabile fino alla domenica mattina.

Sul fronte, invece, della solidarietà e delle iniziative collaterali, sarà presente l'associazione islamica di Lavis, che proporrà nelle sere di venerdì e sabato il rito del tè marocchino in piazza Mancini. Nel piazzale delle scuole Grazioli sarà invece a disposizione uno striscione bianco dove tutti i visitatori saranno invitati a lasciare il proprio messaggio di pace con cui l'intero paese sarà addobbato durante le giornate della festa. Infine, sarà possibile visitare la mostra «In Fiore», realizzata dagli utenti del Laboratorio sociale; si svolgerà presso la sede di Lavis, ma con una succursale nel cuore della festa, in prossimità del portico gestito dall'associazione Libramente insieme, legata ad Anffas.

Da.F.

© FOTOCOOPERATIVA/ANSA